

L'estate dell'ex manicomio La kermesse organizzata da Massimiliano Larocca: una vera maratona di note

La lunga notte del Boss a San Salvi

Il Bruce Springsteen day in Florence fa centro: tanta musica e buoni libri

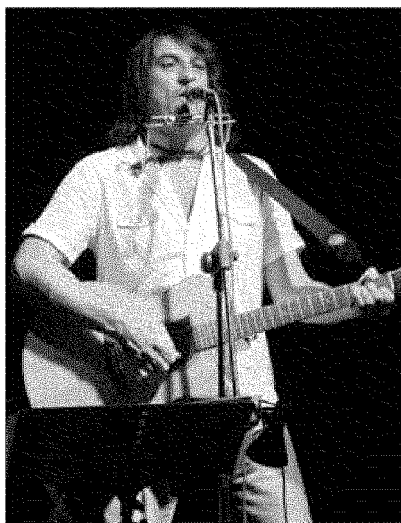
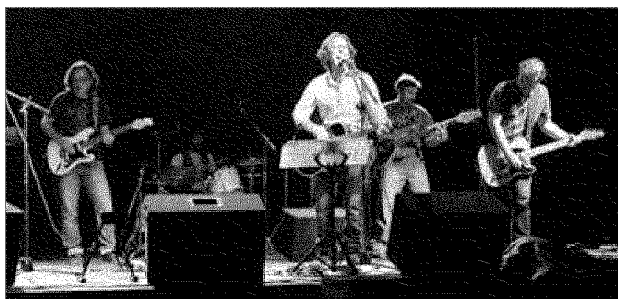
FIRENZE - Cuori affamati, con tanta voglia di correre. Anzi nati per correre. La serata di sabato a San Salvi si è snodata lungo questo filo, tra musica e buoni libri. Si celebrava il "Bruce Springsteen day in Florence" e in tanti hanno risposto all'invito di Massimiliano Larocca, cantante fiorentino che ha il Boss nel Dna.

Dopo la presentazione di due volumi dedicati al

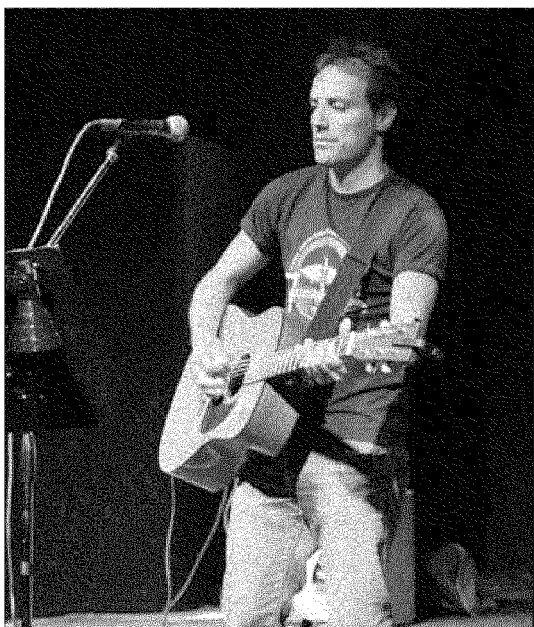
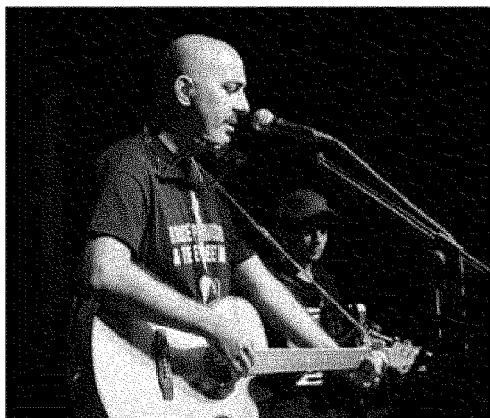
grande Bruce, "Nato per rincorrere. Bruce Springsteen, la vita, il rock, l'amore e nient'altro" di Gianluca Morozzi (Castelvecchi) e "Welcome to Asbury park" di Stefano Pecoraio (Aliberti), la serata in musica ha spiccato il volo con Antonio Zirilli & The Blastwaves: uno che se non ha proprio suonato col Boss quanto meno c'ha condiviso il palco nel grande concerto di beneficenza dell'anno scorso. E poi John Strada,

da Ferrara, a ribadire se mai servisse che se il rock ha casa in Italia è di sicuro dalle parti dell'Emilia. Ancora Morozzi, ma stavolta come cantante non come scrittore, a suonare la "sua" "The river", Emanuele Filippini: dai campi di calcio alla chitarra, dimostrando che i campioni hanno un cuore che batte a tempo col Boss, da Cecina Cesare Carugi. Tanti fiorentini: Giulia Millanta (unica presenza femminile), Fa-

no, l'orchestra del rumore ordinato con un Mike Ballini sempre straordinario e Michele Scierra alle prese con "Jersey girl", uno scatenato Daniele Tenca che ha condotto con Zirilli al gran finale, lo stesso Larocca che ha regalato una personalissima versione di "Born to run", Bernardo Baglioni. Davvero una bellissima notte nel nome di Bruce, con tutti gli artisti sul palco a cantare insieme "Hungry heart". Pronti a correre ancora. (crf)



In alto, in senso orario, alcuni dei protagonisti della serata: Antonio Zirilli & the Blastwaves, John Strada, Emanuele Filippini, Gianluca Morozzi e Giulia Millanta. (Foto Adriano Conte)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.